

◆ In fiamme una tettoia: quattro squadre di vigili del fuoco al lavoro per ore

RIVALTA - Alle spalle di via I Maggio, fra le vie Carignano e Toti, via Turati corre stretta fra villette e cascine ristrutturate, per poi finire sconnessa e fangosa fra campi e prati.

È qui che mercoledì verso le 20 i vigili del fuoco volontari cittadini sono arrivati, chiamati per l'incendio di una tettoia che, addossata al muro di recinzione, dava ricovero ad attrezzi e vecchi motorini, scatoloni vuoti, legname e cianfrusaglie che sempre dispiace buttar via.

Fra le fiamme alimentate anche dal vento che si era alzato all'improvviso, a preoccupare i pompieri volontari è stata la pericolosa vicinanza della tettoia al tetto

della casa accanto, da cui la separavano solo pochi metri e il muro fra i due cortili. Perciò, saliti sul balcone della cascina ristrutturata a due piani, le sentinelle del fuoco hanno tenuto a bada l'incendio che ormai stava divorando senza scampo la tettoia e tutto ciò che vi era ricoverato, preoccupandosi anche di scoperchiarne il tetto che si abbassava pericolosamente sul garage della casa vicina, così da evitare il propagarsi del fuoco.

Il lavoro dei pompieri volontari rivaltesi, delle due squadre di permanenti giunte da Torino con l'autoscala e dell'autobotte da Grugliasco alla fine hanno avuto ragione del fuoco, mentre i tecnici dell'Enel interrompevano l'erogazione di corrente nell'area

a rischio e la polizia locale e i carabinieri di Orbassano mettevano in sicurezza la zona. Poco prima di mezzanotte, spento il fuoco, i vigili del fuoco rivaltesi hanno continuato a lavorare per smassare le macerie fumanti alla ricerca di pericolose braci pronte ad attizzare nuovamente l'incendio, controllando anche i danni e la tenuta delle travi del tetto del piccolo garage fortunatamente non distrutto dalle fiamme.

Accanto a loro è rimasto il terzo turno della Croce bianca cittadina, sul posto dall'inizio dell'incendio per garantire il soccorso a eventuali intossicati e infortunati e infine per supportare le squadre di pompieri ancora al lavoro.

